



COMUNE DI SCAMPITELLA

PROVINCIA DI AVELLINO

Via Città di Contra,31 - CAP 83050 – C.F. 81001630649 – P. IVA 00284260643
tel. 0827 93031 – fax 0827 93101 – e-mail protocollo@comune.scampitella.av.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------|--|
| N. 4 del Reg. | OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA IMU E ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021. |
| Data 22.04.2021 | |

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTIDUE** del mese di **APRILE** alle ore 17:10 in Scampitella nella Sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione straordinaria di oggi, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono rispettivamente presenti, i seguenti Consiglieri:

| CONSIGLIERI | | PRESENTI | ASSENTI |
|-------------|-------------|----------|---------|
| CONSALVO | ANTONIO | X | |
| RAUSEO | EUPLIO | X | |
| LAVANGA | EUPLIANDREA | X | |
| GIANNETTA | SALVATORE | X | |
| RAUSEO | FRANCESCO | X | |
| ROCCIA | ANTONIO | X | |
| LAVANGA | PINA | X | |
| CASSESE | VINCENZA | | X |
| TOTO | FELICE | | X |
| LEONE | ROSARIA | X | |

PRESENTI N°8

ASSENTI N°2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza

Il dott. **Antonio CONSALVO**, assiste il Segretario dott. **Giovanni MAZZA**.

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Signori:

1. _____
2. _____
3. _____

La seduta è pubblica.

UFFICIO COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. nr. 267/2000, sulla deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole

Scampitella, li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Maria PETRIELLO

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. nr. 267/2000, sulla deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che l'impegno della somma di € _____, trova copertura finanziaria sul capitolo _____

Scampitella, li _____

II RESPONSABILE DE SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Maria PETRIELLO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i;
- il decreto legislativo 23.11. 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i;
- il decreto legislativo 10.08. 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge n. 243/2012 come modificata e integrata dalla legge n. 164/2016 e s.m.i.

Richiamati, ancora:

- l'art. 172, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i il quale dispone che vengano allegate al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali vengono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 448/2001 (Finanziaria 2002), il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, c. 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Considerato che,

- l'art. 106 D.L. 34/2020, convertito in L. 77/2020, ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 da parte degli Enti locali al 31 gennaio 2021, ulteriormente differito al 31 marzo 2021 con decreto del ministro dell'Interno del 13.01.2021, ai sensi dell'art. 151 D. Lgs. 267/2000 e successivamente prorogato al 30 aprile con il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", cd. "Decreto Sostegni";
- l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), disponeva che, a decorrere dal 1.01.2014, l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti

impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si componeva dell'Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha introdotto importanti novità in merito all'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due forme di prelievo (l'imposta comunale sugli immobili IMU e il Tributo per i servizi indivisibili TASI) previste dall'art. 1, comma 639 della legge n. 147/2013 e mantenendo le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- in particolare, l'art. 1, comma 738 della suddetta legge di bilancio dello Stato 2020, dispone che a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2017 n. 147 è abolita, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e dato atto che l'imposta municipale propria (IMU) trova nuova disciplina nelle disposizioni di cui ai commi dal 739 al 783 dello stesso art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Precisato che la suddetta legge di bilancio ha disposto l'unificazione di IMU e TASI mediante l'assorbimento della TASI nell'IMU in ragione del medesimo presupposto di imposta (possesso di immobili).

Richiamato il comma 779 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 che dispone, in deroga al sopra citato art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296 e alla normativa del D. Lgs 267/2000 (TUEL) e s.m.i, art. 172, comma 1, lettera c), che per l'anno 2020 i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento d'imposta, oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020 ove tali delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno efficacia dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Dato atto che con delibera di Consiglio comunale n. 09 del 29/07/2020 è stato approvato il Regolamento della nuova IMU.

Richiamata la delibera di Consiglio comunale n. 10 del 29/07/2020 con la quale sono state approvate le seguenti aliquote della nuova IMU:

| Fattispecie | Aliquota |
|---|-----------------|
| Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1; A/8 e A/9 e relative pertinenze | 5 per mille |
| Detrazione per abitazione principale (solo per categorie A/1; A/8 e A/9) | 200,00 euro |
| Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili | 8,60 per mille |
| Aliquote per i fabbricati produttivi di categoria D/1 | 10,60 per mille |

Dato atto che con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 29.10.2020 è stata confermata per l'anno 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello **0,2 per cento**;

Valutato di confermare le aliquote IMU per il 2021 nella stessa misura definita per il 2020, avuto riguardo alla nuova disciplina introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 sopra richiamata;

Dato atto che il comma 767 dell'art. 1 della legge di bilancio 2020 prevede che le aliquote e i regolamenti (in materia fiscale) abbiano effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il Comune debba inserire le aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- lo Statuto comunale.

Acquisiti:

- il parere favorevole del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) punto 7) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., prot. n. 1761 del 13.04.2021;

- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile e tecnica, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n 267,

Con il risultato della seguente votazione espressa nei modi e nelle forme di legge: Presenti 8, voti favorevoli n. 7, astenuti 1 (Cons. Leone),

DELIBERA

1. **Di confermare** le aliquote IMU per l'anno 2021, come approvate con delibera di C.C. n. 10 del 29/07/2020:

| Fattispecie | Aliquota |
|---|-----------------|
| Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1; A/8 e A/9 e relative pertinenze | 5 per mille |
| Detrazione per abitazione principale (solo per categorie A/1; A/8 e A/9) | 200,00 euro |
| Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili | 8,60 per mille |
| Aliquote per i fabbricati produttivi di categoria D/1 | 10,60 per mille |

2. **Di confermare** l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello **0,2 per cento** per l'anno 2021.
3. **Di dare atto** che la deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2021.
4. **Di dare atto** che ai sensi dell'art 13, comma 13-bis, del DL n. 201 del 2011 le delibere approvate ed esecutive devono essere trasmesse al Ministero delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui sarà esecutiva, esclusivamente per via telematica mediante l'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale entro il termine di cui all'art. 52, 2° comma, del D. Lgs. n. 446 del 1997; Le deliberazioni e i regolamenti trasmessi secondo le modalità indicate, purché approvate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
5. **Di dare atto** del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti dell'Ente acquisito al protocollo dell'Ente in data 13.04.2021 con num. 1761;
6. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Contabile-Finanziaria ogni adempimento gestionale connesso alla presente deliberazione.

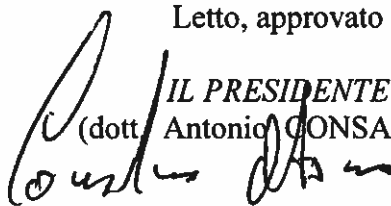
Successivamente, il Consiglio comunale, nella composizione di cui innanzi, ravvisata l'urgenza di consentire gli adempimenti connessi e collegati alla presente deliberazione;

Con il risultato della seguente votazione espressa nei modi e nelle forme di legge: Presenti 8, voti favorevoli n. 7, astenuti 1 (Cons. Leone),

DELIBERA

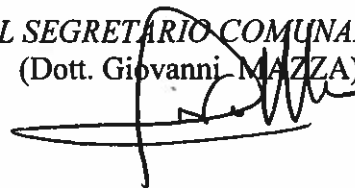
Di dichiarare, così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE
(dott. Antonio CONSALVO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni MAZZA)



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

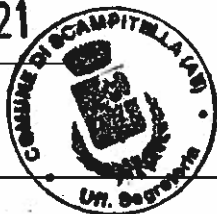
ATTESTA

che la presente deliberazione:

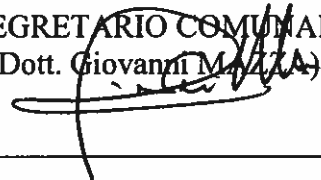
è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 30 APR. 2021 per rimanervi
quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. nr. 267/2000)

è stata trasmessa, con la stessa nota, alla Prefettura di Avellino (Art. 135, comma 2, del
D.Lgs. nr. 267/2000)

Scampitella, li 30 APR. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni MAZZA)



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni MAZZA)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

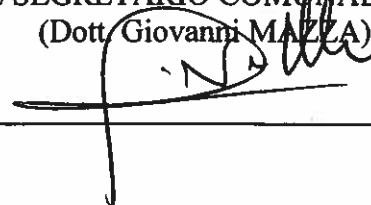
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22 APR. 2021
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, del D.Lgs. nr. 267/2000)

perché decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. nr.
267/2000)

Scampitella, li 30 APR. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni MAZZA)



Registro ALBO PRETORIO
N. 260 del 30 APR 2021

Il Messo Notificatore
(Caterina STRAZZELLA)
